

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: CITTADINI ATTIVI 2020
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: A-ASSISTENZA A01 Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Obiettivi specifici :
--

OBIETTIVI SPECIFICI DESTINATARI	INDICATORI	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
MAPPATURA DEL TERRITORIO RICERCA DI REALTA' ESISTENTI CHE OPERANO NEL SETTORE	LAVORO DI MAPPATURA ESISTENTE	LAVORO INCOMPLETO E PARZIALE OGNI ENTE RIFERISCE I DATI SOLO A SE STESSO	CREAZIONE DI UNA BANCA DATI A CUI ATTINGERE PER PROPORRE LE ATTIVITA' PROGETTUALI E I SERVIZI CHE GESTISCONO SIA LE DUE COOPERATIVE CHE ANCHE LE ALTRE REALTA' ESISTENTI NEL TERRITORIO
ORGANIZZARE ATTIVITA' RICREATIVE DI SOCIALIZZAZIONE	-N. ATTIVITA' PROGRAMMATE -N. UTENTI PARTECIPANTI	-POCHE INIZIATIVE - FINANZIAMENTI A SINGHIOZZI -PARTECIPANO ALLE ATTIVITA' SOLO UTENTI CHE POSSEGGONO REQUISITI DEL BANDO DI RIFERIMENTO	-N. INIZIATIVE TUTTI I 12 MESI DI SERVIZIO, 5 GIORNI LA SETTIMANA - N. PARTECIPANTI SIA COLORO CHE CONOSCONO LE REALTA' DEGLI ENTI COINVOLTI MA ANCHE ALTRI UTENTI CHE SARANNO CONTATTATI DAI VOLONTARI SC NEL

			TERRITORIO
POTENZIARE SERVIZIO DOMICILIARE DISABILI	-N. DISABILI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO -N. OPERATORI CHE SI OCCUPANO DEL SERVIZIO	N. 50 UTENTI IN CARICO ALLA COOP CORIM - N. 20 UTENTI IN CARICO ALLA COOP CANTIERE DELLE IDEE - CIRCA N. 14 OPERATORI PRESSO COOP CORIM - CIRCA N. 6-8 OPERATORI PRESSO COOP CANTIERE DELLE IDEE	-INCREMENTO CIRCA DEL 30-40% DI UTENTI PER ENTRAMBE LE COOP. - N. 14 VOLONTARI SC PER COOP CORIM PRESSO 5 SEDI - N. 4 VOLONTARI SC PRESSO LA SEDE COOP CANTIERE DELLE IDEE
SUPPORTARE IL DISBRIGO PRATICHE SANITARIE E/O RELATIVE AD ENTI PUBBLICI	N. PRATICHE SEGUITE DAI VOLONTARI	N. PRATICHE SEGUITE DAL PATRONATO ATTUALMENTE (VEDI BOX 12)	-INCREMENTO DEL 30-40% DI PRATICHE DEGLI UTENTI
DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITÀ DELLE PROGETTUALI NEL TERRITORIO	N. INIZIATIVE DI PROMOZIONE	ATTUALMENTE LE INIZIATIVE SI LIMITANO AL LAVORO SUL TERRITORIO CHE SVOLGONO LE DUE COOP.	INCREMENTO DI ALMENO INCREMENTO DELL'80% DI INIZIATIVE PER PUBBLICIZZARE LE INIZIATIVE PROGETTUALI E LE ATTIVITA' CHE SVOLGONO NEL SETTORE TUTTE LE REALTA' ESISTENTI NEL TERRITORIO

Obiettivi volti alla crescita personale del volontario

- Promuovere la partecipazione attiva del volontario nella comunità di appartenenza;
- Stimolare nei giovani una crescita morale attraverso forme di solidarietà;
- Potenziare il sentimento di appartenenza sociale;
- Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di partecipazione attiva;
- Lavorare secondo i principi di cooperazione e collaborazione;
- Aiutare il volontario ad apprezzare e valorizzare l'enorme ricchezza che rappresenta l'anziano in termini di memoria storica del luogo.
- Valorizzare la cultura dello scambio intergenerazionale, la trasmissione della cultura in modo verbale tra generazioni lontane.

Obiettivi volti alla crescita professionale del volontario

- Favorire l'acquisizione di competenze relative alle caratteristiche comportamentali e psicologiche dell'anziano (attraverso formazione specifica);
- Favorire l'acquisizione di competenze relative all'animazione culturale rivolta agli anziani/disabili (attraverso formazione specifica);
- Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza in questione (attraverso formazione specifica);
- Favorire l'integrazione solidale tra diversi contesti di vita;
- Promuovere il dialogo tra giovani e anziani/disabili;
- Favorire la capacità di riflessione e orientamento al lavoro riflettendo sulle proprie competenze.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

DESCRIZIONE DELLE AZIONI E DELLE ATTIVITÀ

1. AREA DELL'OSSERVAZIONE/RICERCA

Le specifiche attività previste sono le seguenti:

- 1.1 Mappatura del territorio con particolare riferimento ai nuovi attori direttamente ed indirettamente interessati alla buona riuscita delle specifiche attività progettuali (Associazioni; Cooperative sociali; Enti religiosi; ecc.);
- 1.2 Approfondimento della programmazione di settore (piani di zona; piani triennali; piani di settore, studi di fattibilità; ecc.) e dei progetti promossi nel medesimo ambito da parte di altre realtà aventi medesime finalità statutarie;
- 1.3 Creazione di una banca dati dei soggetti privati (persone fisiche e giuridiche) ai quali inviare periodiche circolari informative sulle attività programmate e realizzate attraverso il progetto.

2. AREA DEL SERVIZIO

2.1 Assistenza domiciliare per la riduzione della solitudine del disabile

Azione - erogazione di interventi per lo più in stretto collegamento con le prestazioni socio-assistenziali domiciliari rivolte ai soggetti disabili

Le attività previste saranno:

- Consegna della spesa mensile per tutti coloro che usufruiscono del *banco alimentare* di cui fa parte la cooperativa CO.R.I.M.
- eventuale preparazione pasto, somministrazione pasto, lavaggio piatti;
- compagnia e sostegno relazionale durante particolari momenti della giornata (variabili a seconda della situazione);
- controllo della somministrazione della terapia farmacologica;
- commissioni esterne (posta, banca, farmacia...);
- disbrigo semplici pratiche amministrative (consegna documenti ufficio invalidi civili, servizi ASL, Ospedale...);
- attività di animazione e supporto di attività socializzanti per disabili;
- organizzazione di eventi culturali;
- la progettazione di gite, momenti ricreativi, tombole, feste, ecc;
- la promozione e la pubblicizzazione degli stessi;
- l'accompagnamento in alcune attività di tipo ricreativo (gite, feste, ecc);
- la strutturazione di percorsi nuovi e di proposte mai sperimentate (proposte culturali).

2.2 Attività di socializzazione presso il centro aggregativo nella sede della cooperativa "Il Cantiere delle idee", con la collaborazione dei volontari artisti dell'associazione ODV GIOVANI NELL'ARTE.

La cooperativa "Il Cantiere Delle Idee" gestisce un centro aggregativo per disabili da circa 15 anni che funziona sia con finanziamenti pubblici, che, nei periodi in cui non vi sono finanziamenti, (ultimamente si ripetono più frequentemente), anche privatamente. Le famiglie dei disabili che frequentano il centro infatti, per garantire continuità al servizio offerto al proprio familiare si fanno carico di un rimborso spese minimo per la cooperativa.

Gli utenti coinvolti nel progetto potranno usufruire del centro aggregativo, in particolare coloro che non presentano difficoltà di spostamento, gli adulti di mattina e i minori nel pomeriggio.

I volontari di servizio civile potranno svolgere le attività presso il centro e programmare interventi individualizzati in affiancamento allo psicologo coordinatore.

Le attività si svolgeranno nelle seguenti aree:

AREA LUDICO RICREATIVA E DI SOCIALIZZAZIONE:

Laboratorio Artistico:

Il laboratorio sarà gestito dagli artisti esperti dell'associazione ODV GIOVANI NELL'ARTE, affiancati dai volontari di SC, e si configura come spazio di incontro e di sperimentazione, dove i partecipanti vengono accompagnati alla conoscenza delle tecniche e delle caratteristiche delle

varie possibilità e strumenti espressivi, senza condizioni o costrizioni, ma incoraggiandoli a soddisfare i loro bisogni, i desideri, i ricordi del vissuto individuale e soprattutto ad esprimere la loro creatività.

Il laboratorio offrirà opportunità di conoscenza e di utilizzo di varie tecniche: decoupage, pittura, scultura, manipolazione, utilizzate come vettori di comunicazione figurativa e per concretizzare elementi dell'immaginazione e/o del reale circostante.

Particolare importanza avranno le tecniche di lavorazione della cartapesta, della ceramica e della terracotta, settori in cui i volontari dell'associazione ODV risultano esperti e si propongono come promotori dell'arte. I volontari proporranno la tecnica della modellazione dei materiali anche con il fine di consentire al disabile di mantenere la funzionalità prensile e la mobilità degli arti superiori.

Durante il laboratorio inoltre si proporrà agli utenti di modellare le stoffe e la cartapesta per costruire scenografie teatrali che saranno poi utilizzate per il laboratorio di teatro descritto di seguito.

Laboratorio di teatro

Il laboratorio prevede la realizzazione di attività volte alla stimolazione delle capacità di espressione, sia del linguaggio verbale che non verbale. Le attività proposte avranno l'obiettivo di stimolare la capacità di interazione e le capacità di espressione dei sentimenti e delle emozioni.

Laboratorio di musica e danza

Il laboratorio prevede l'attivazione di un percorso di espressione corporea orientato al movimento e al ritmo del proprio corpo. Gli strumenti che l'operatore utilizzerà saranno poco strutturati, si lascerà, al contrario, spazio alla creatività e al movimento del corpo. La tipologia di danza che sarà proposta deriva da **un approccio antropologico che considera la persona in modo globale e che ha fra i vari obiettivi, la ricerca della propria "unicità" che passa attraverso la riconoscenza dell'appartenenza ad una essenza collettiva: *l'individuo non può trovare la propria unicità se prima non si scopre articolato al gruppo umano.***

Feste e ricorrenze

Per le ricorrenze (Natale, Pasqua, Carnevale, Epifania, etc.), e per i compleanni degli utenti, saranno organizzati momenti di socializzazione per tutti gli utenti e i familiari coinvolti nelle attività progettuali.

AREA EDUCATIVA

Laboratorio di autonomia e apprendimento

Durante lo svolgimento del laboratorio, i disabili verranno seguiti dal volontario e dall'educatore che si occuperà di curare l'apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze metacognitive (allo scopo di acquisire un adeguato metodo di studio e una maggiore consapevolezza sulle competenze acquisite). L'obiettivo che si pone questo laboratorio è differenziato in base al tipo di disabilità. In generale la finalità sarà di fare crescere nel disabile la consapevolezza delle proprie aspettative, delle proprie risorse e delle eventuali difficoltà e, al contempo, sollecitare l'utente a prospettare un programma personale di acquisizione autonomia personale, quindi favorire lo sviluppo dell'iniziativa e della capacità di organizzare lo spazio personale.

2.3 Snellimento di pratiche decongestionando quelle dei servizi pubblici

SERVIZI DI SPORTELLO

Azione 1 – accoglienza

Azione 2 - assistenza

Azione 3 – consulenza su:

La fase di accoglienza prevede lo svolgimento di tre importanti momenti.

1) accoglienza

L'incontro di accoglienza si svolgerà con il referente locale, gli operatori locali di progetto e gli operatori dell'associazione.

Obiettivo dell'incontro è di introdurre i volontari al servizio che sta iniziando, fornendo le prime informazioni utili sul progetto e sull'associazione.

2) Creazione del gruppo di lavoro

La fase di creazione del gruppo di lavoro sarà dedicata alla pianificazione e alla progettazione esecutiva delle attività di progetto.

In specifico modo, verranno stabilite e definite le attività da svolgere, assegnati i turni, decise le mansioni e i ruoli dei volontari.

3) Inserimento in servizio

In questa fase si cercherà di non circoscrivere la relazione con i volontari alla sola trasmissione di informazioni e dati, ma di facilitare un primo contatto conoscitivo ed emotivo con la realtà del territorio e le persone che la animano, alimentando domande e riflessioni critiche.

Durante tutto il servizio, ma in modo più intenso nella fase di avvio, i volontari faranno conoscenza delle persone che frequentano l'associazione a vario titolo: soci, utenti, operatori, semplici cittadini.

AREA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE

Da questo punto di vista il progetto si avvarrà della rete di rapporti consolidati che la nostra Realtà detiene con diversi "Attori" presenti presso i singoli contesti territoriali.

Le specifiche attività previste sono le seguenti:

- **Coinvolgimento** di giornalisti ed operatori della stampa locale attraverso la diffusione di periodici comunicati sulle attività e sugli obiettivi progettuali;
- **Sottoscrizione** di specifici accordi – protocolli d'intesa con altri "Attori" presenti nel territorio ed interessati alla buona riuscita delle attività progettuali;
- **Collegamento/coinvolgimento** con/di Enti ed Associazione impegnate particolarmente a favore dell'educazione alla Pace ed alla mondialità;
- **Collegamento/coinvolgimento** con i Parroci e le Comunità Parrocchiali per la promozione delle diverse specifiche iniziative presso le singole "micro comunità";
- **Incontri con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori** per la promozione delle iniziative progettuali e del Servizio Civile Universale quale opportunità di crescita formativa ed esperienziale delle giovani generazioni;
- **Stage formativi** presso gli Enti co-promotori ed altri presenti territorialmente per la preparazione di specifiche iniziative progettuali da realizzare sinergicamente

I volontari selezionati saranno coinvolti in tutte e 3 le aree di attività, ma in relazione alla predisposizione personale, ognuno potrà avere una specifica area di intervento come prioritaria, ciò significa che per ogni area ci sarà un gruppo di volontari che sarà nominato come referente per lo svolgimento delle attività.

I volontari saranno n. 36, di cui 32 sul territorio di Palermo e 4 sul territorio di Marineo e saranno nominati quindi n. 3 gruppi di riferimento:

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COOP. CORIM – VIA G. SERPOTTA N. 27 -PALERMO
COOP CORIM-VIA CATALDO PARISIO N. 80 – PALERMO
COOP CORIM – CORSO DEI MILLE N. 830 -PALERMO
COOP CORIM – VIA LIGURIA N. 13 INT.2 - PALERMO
COOP CORIM – CORSO DEI MILLE N. 135 - MARINEO
COOP CANTIERE DELLE IDEE – VIA BELMONTE CHIAVELLI N. 16- PALERMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COOP. CORIM – VIA G. SERPOTTA N. 27 -PALERMO- N. 4 VOLONTARI
COOP CORIM-VIA CATALDO PARISIO N. 80 – PALERMO - N. 2 VOLONTARI
COOP CORIM – CORSO DEI MILLE N. 830 -PALERMO - N. 4 VOLONTARI
COOP CORIM – VIA LIGURIA N. 13 INT.2 – PALERMO - N. 2 VOLONTARI
COOP CORIM – CORSO DEI MILLE N. 135 – MARINEO - N. 2 VOLONTARI

COOP CANTIERE DELLE IDEE – VIA BELMONTE CHIAVELLI N. 16- PALERMO- N. 4 VOLONTARI
I posti si intendono tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

//

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

//

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. ***Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.***

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 6 \text{ item} = 36$.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti**.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : **8 punti**
Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: **7,5 punti**

Laurea, triennale, attinente : **7 punti**
Laurea, triennale, non attinente: **6,5 punti**

Diploma attinente: **6 punti**
Diploma non attinente: **5 punti**

Frequenza scuola superiore: max 4 punti
(il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo
+0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti
(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato
(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: **1 punto**

Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**

b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**

Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**

- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

-Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Le competenze apprese dal volontario potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTEGNO ALLE PERSONE FRAGILI PER IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 3 AGENDA 2030: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA'

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO C: SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE.